



Libro di Bordo

Crociera: Lanzarote

Dal 27/5/12 al 3/6/12

Imbarcazione: **Pionene**

Imbarcazione: : **Majo IV**

BAVARIA 38

BAVARIA 46

Bandiera: Spagna

Bandiera: Spagna

**PIONENE: SKIPPER**

Surname	Name
Camagni	Giulio

EQUIPAGGIO

Surname	Name
Barco	Giancarlo
Camagni	Biancamaria
Lebano	Pasquale
Duvia	Sergio
Troiano	LuisaMaria

Majo IV: SKIPPER

Surname	Name
Superti Furga	Giancarlo

EQUIPAGGIO

Surname	Name
Superti Furga	Gabrio
Maccagnan	Paolo
Laterza	Piera
Deminicis	Elisabetta
Kleszczynski	Daniela



ANNOTAZIONI INIZIALI – DOMENICA 27/6/2012

Alle 17.30 atterriamo nel nuovo aeroporto di Arrecife, capitale dell'isola di Lanzarote, che prende il suo nome dal navigatore genovese Lanzarotto Maloncello che sbarcò nell'isola nel 1336.

Arriviamo a Puerto Calero (15 Km dall'aeroporto di Arrecife) verso le 18 (ora italiana – 1).

Il porto è moderno, ben attrezzato e fa parte di un ampio complesso residenziale. Famose le bitte di ottone lucidissimo che brillano al sole.

Ci accolgono Yaiza e Luigi (pugliese da anni alle Canarie), due bei giovani che suscitano l'approvazione delle signore.

Facciamo il check delle barche che si presentano in ottime condizioni.

Le barche sono ormeggiate all'inglese, lungo piccoli pontili perpendicolari al pontile principale, i cosiddetti *fingers*. Vedremo poi che tutti i porti visitati hanno la stessa struttura.

Si fa cambusa che verrà completata l'indomani mattina.

Ceniamo tutti e dodici in uno dei tanti ristoranti della marina dove mangiamo paella di pesce (il riso è un po' troppo cotto) e beviamo ottimi bianco e rosso, il tutto per circa 22 € a testa.



A PUERTO CALERO

DATA: 3/6/12 - DOMENICA

GMT

NOTE E VARIE

Alle 10 facciamo con Yaiza il controllo della barca che ci lasceranno disponibile fino alle 16.

MajolV dovrà rimborsare la ricucitura della randa, manderanno la fattura.

Pionene se la cava con 350 € per l'intervento a Graciosa, il gasolio, i filtri: direi che sono stati molto onesti.

Alcuni vanno in taxi ad Arrecife (città deserta la domenica, ritornano rapidamente), altri fanno la colazione in un locale della marina, altri riuniscono i rimasugli delle 2 cambuse e cuociono l'ultima spaghetтата su Pionene con i due skipper a scambiarsi impressioni ed opinioni..

Alle 16 il pullman ci porta all'aeroporto e si torna a casa.

Conclusione: malgrado sia successo tutto quello che non avrebbe dovuto succedere, in barca è sempre bello, ci siamo divertiti e siamo pronti a rifare il tutto, magari controllando prima le scritte sui serbatoi e non tirando troppo gli avvolgi-vele.